

**CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLOGNA**  
**I convocazione**  
**41a Seduta**

**Estratto dal verbale della seduta pubblica del 11/11/2013**

Presiede il Presidente del Consiglio Caliandro Stefano.

E' assente la Presidente della Provincia DRAGHETTI BEATRICE.

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

<b>CALIANDRO STEFANO</b>	<b>GUIDOTTI SERGIO</b>
<b>BALLOTTA RENATO</b>	<b>BARELLI MAURIZIO</b>
<b>BARUFFALDI MARIAGRAZIA</b>	<b>COCCHI ANNA</b>
<b>COSTA ELENA</b>	<b>DEGLI ESPOSTI EDGARDA</b>
<b>DONINI RAFFAELE(*)</b>	<b>FINELLI RAFFAELE</b>
<b>FUSCO MARIETTA(*)</b>	<b>GNUDI MASSIMO (**)</b>
<b>MAZZANTI GIOVANNI MARIA(*)</b>	<b>MUSOLESI NADIA(*)</b>
<b>NALDI GIANCARLO</b>	<b>REBECCHI NARA</b>
<b>TORCHI EMANUELA</b>	<b>VANNINI DANIELA (**)</b>
<b>ZANIBONI GABRIELE</b>	<b>FINOTTI LUCA</b>
<b>LEPORATI GIOVANNI</b>	<b>MAENZA SALVATORE (*)</b>
<b>MAINARDI MARCO(**)</b>	<b>RUBINI CLAUDIA (*)</b>
<b>MARCHETTI DANIELE</b>	<b>RABBI CLAUDIO</b>
<b>SORBI MAURO</b>	<b>TOMMASI GIANFRANCO</b>
<b>FLAIANI ROBERTO(*)</b>	<b>RAISI ENZO (*)</b>
<b>NANNI PAOLO(**)</b>	<b>PAGNETTI FRANCESCO</b>
<b>VENTURI GIOVANNI(**)</b>	<b>RAMBALDI FLORIANO (*)</b>
<b>SABBIONI GIUSEPPE</b>	<b>TARTARINI FABIO (*)</b>

Presenti n.21

Sono altresì presenti i componenti della Giunta Provinciale:

<b>VENTURI GIACOMO(*)</b>	<b>BURGIN EMANUELE</b>
<b>CHIUSOLI MARIA</b>	<b>DE BIASI GIUSEPPE(*)</b>
<b>MONTERA GABRIELLA</b>	<b>PONDRELLI MARCO</b>
<b>PRANTONI GRAZIANO</b>	

(\*) = assente

(\*\*) = assente giustificato

Scrutatori: FINELLI RAFFAELE, TOMMASI GIANFRANCO, BALLOTTA RENATO

Partecipa il Segretario Generale DOMENICO MARESCA.

omissis

**ORDINE DEL GIORNO - I.P. 5567/2013 - Tit./Fasc./Anno 1.5.3.6.0.0/30/2013**

**UNITA' SPECIALE ASSISTENZA AL CONSIGLIO**

Ordine del Giorno del Consiglio Provinciale in merito agli indirizzi di Bilancio di previsione 2014.

## Il Consiglio della Provincia di Bologna

### Premesso

- che la Provincia di Bologna ha partecipato a partire dalla fine del 2011 alla sperimentazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011.
- che ciò ha comportato l'approvazione del Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013 -2015 oltre il termine del 31 dicembre 2012, precisamente nella seduta di Consiglio del 15 luglio 2013, per poter procedere alla compiuta definizione degli aspetti tecnici e informatici della nuova struttura di bilancio,
- che la situazione venutasi a creare a seguito dell'applicazione del regime di esercizio provvisorio ha rallentato la gestione corrente,
- che in data 8 aprile 2013 è stato approvato il D.L.35/2013 “*Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento dei tributi degli enti locali*” che all'art.10 dispone una nuova e diversa modulazione dei tagli previsti a carico delle Province dalla *spending review* per il 2013 e il 2014, così come precisato nell'allegato 3bis al decreto stesso, modificando in tal modo il testo dell'art.16, comma 7, terzo periodo del D.L. n.95/2012, convertito con modificazioni nella legge n.153/2012 e che, pertanto, la Provincia di Bologna vede salire da €.11.640.000 a €. 19.750.000 il contributo alla *spending review*, per il 2013 e il 2014, con un incremento pari a €. 8.100.000,
- che in data 31 ottobre 2013 è stato emanato il D.L.n.126 “*Misure finanziarie urgenti in favore di regioni ed enti locali ed interventi localizzati nel territorio*” nell'ambito del quale sono stati definiti nella tabella allegata i valori del contributo 2013 alla *spending review* per singolo ente
- che alla Provincia di Bologna è stato attribuito un taglio di 19.854.861,00 euro il che determina, non tanto ripercussioni sull'equilibrio di bilancio, quanto difficoltà di conseguimento dell'obiettivo di patto di stabilità nonostante il positivo riconoscimento di spazi finanziari per circa 7.000.000,00 milioni da parte della Regione Emilia-Romagna nell'ambito del patto territoriale
- che in data 8 ottobre 2013 è stato presentato dal Ministro Del Rio il ddl A.C. 1542 “*Città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni*” che disciplina il nuovo regime delle città metropolitane prevedendo, qualora convertito in legge entro il 31 dicembre 2013, la costituzione (provvisoria) delle medesime a partire dal 1° gennaio 2014, dando il termine del 30 giugno 2014 per la redazione dello statuto metropolitano che ne disciplinerà il funzionamento
- che in una situazione di pesantissima congiuntura economica, particolarmente grave per l'Ente alla luce dei tagli di cui alla *spending review* e ulteriormente aggravata dalla incertezza istituzionale, la Provincia di Bologna ritiene doveroso continuare a garantire i servizi ad essa affidati ed evitare le difficoltà enormi provocate dall'esercizio provvisorio che, peraltro, impedirebbe di impegnare correttamente nell'ultimo bimestre 2013 somme sul bilancio 2014, senza superare i limiti della sostenibilità e tentando di assicurare il rispetto del patto 2013 facendo slittare somme sull'esercizio successivo

### Preso atto che

gli indirizzi di bilancio devono assicurare:

- la predisposizione del bilancio di previsione 2014 che sia coerente con la normativa finanziaria nazionale di riferimento;
- l'equilibrio finanziario dell'ente, nonché il rispetto del patto di stabilità, in un quadro macro-economico recessivo.

## **Propone i seguenti indirizzi per il Bilancio di previsione 2014**

1. l'approvazione del bilancio entro il termine del 31 dicembre 2013, nel rispetto dei tempi previsti dall'iter di approvazione del bilancio previsionale e in un quadro finanziario il più stabile possibile, al fine di ridurre le incertezze di programmazione finanziaria imposte dall'esercizio provvisorio
2. il rispetto del patto di stabilità, pur nella consapevolezza che ciò determina per questa Provincia e per la comunità l'onere di conseguire sul bilancio 2014 un saldo "positivo" tra Entrate e Uscite di circa 27 milioni di euro, ossia impone alla Provincia di accertare ed incassare un'entrata di pari importo senza però poter disporre delle conseguenti voci di spesa;
3. il rispetto degli impegni assunti nei confronti dei terzi attraverso il pagamento degli oneri relativi agli investimenti realizzati o in via di realizzazione, al fine di contribuire positivamente alla tenuta dell'economia locale, precisando peraltro che già da tempo la Provincia di Bologna rispetta i termini di pagamento imposti dal Governo (30 giorni, a partire dal momento in cui l'obbligazione è immediatamente esigibile);
4. il finanziamento del piano degli investimenti e delle opere pubbliche nel triennio 2014 - 2016 attraverso:
  - avanzo di amministrazione, pur sapendo che, secondo le regole contabili attualmente in vigore, l'avanzo non è valutato come entrata e quindi peggiora il saldo del patto di stabilità
  - entrate derivanti da trasferimenti,
  - alienazioni del patrimonio immobiliare,
  - dismissione di quote delle partecipate, imposte dalla necessità di garantire l'equilibrio di bilancio e il rispetto del patto di stabilità. A tal fine, sarà opportuno accelerare ed accentuare (con la previsione di ulteriori cespiti) il processo di dismissione per poter garantire l'incasso del controvalore economico entro il 31 dicembre 2014;
5. il puntuale monitoraggio delle opere pubbliche prioritarie, rispetto dei tempi di realizzazione degli investimenti e la calendarizzazione dei relativi pagamenti nel rispetto degli equilibri di cassa, nella consapevolezza che i tempi derivano anche dall'interazione con altri soggetti non dipendenti dalla Provincia;
6. il proseguimento nella ricerca di azioni tese a ridurre il carico di affittanze passive, razionalizzando la gestione degli spazi disponibili di proprietà;
7. la riduzione del ricorso a consulenze e incarichi professionali;
8. la stabilizzazione delle entrate tributarie in funzione del rispetto del patto di stabilità;
9. la stabilizzazione delle entrate extra-tributarie attraverso la piena attuazione dell'applicazione della COSAP per i passi carrai, mantenendo gli attuali valori
10. il contenimento della spesa corrente, in continuità con le linee di risparmio già sviluppate nel corso del 2013, assicurando la normale gestione dell'ente;
11. il contenimento dei valori di spesa del personale ipotizzati nel triennale, in valore assoluto e in termini percentuali sulle spese correnti rispetto al consuntivo 2012, nei limiti di quanto disposto dalla normativa in materia di contenimento della spesa pubblica e della spesa di personale;
12. il contenimento delle spese di funzionamento degli organi istituzionali, verificando il rispetto del necessario equilibrio tra eventuale razionalizzazione ed efficacia dell'attività degli stessi;
13. la semplificazione ed il potenziamento dell'informatizzazione delle procedure per facilitare l'interfacciamento con i cittadini;
14. la prioritaria destinazione delle risorse non vincolate ad interventi a favore dell'occupazione;
15. la costante attivazione degli strumenti idonei al recupero dei crediti vantati a vario titolo dall'Ente.

### **Considerato che**

il bilancio 2014 si inserisce in un momento istituzionale di assoluta delicatezza sul piano sociale ed economico,

### **si Invita la Giunta**

a mantenere alta l'attenzione sulla evoluzione degli scenari istituzionali prefigurati dalle normative in discussione, nonché a creare le occasioni per il confronto con le parti sociali e le associazioni di categoria.

omissis

*Durante la discussione entrano: la Presidente della Provincia Draghetti ed i Consiglieri Flaiani Fusco, Donini, Mazzanti e Musolesi.*

*Escono: gli Assessori Prantoni, Montera ed il Consigliere Sorbi.*

Presenti n. 26

Votanti n. 26

Messo ai voti dal Presidente, l'Ordine del Giorno (emendato) è approvato con voti favorevoli n.17 (DRAGHETTI BEATRICE, CALIANDRO STEFANO, BALLOTTA RENATO, BARELLI MAURIZIO, BARUFFALDI MARIAGRAZIA, COCCHI ANNA, COSTA ELENA, DEGLI ESPOSTI EDGARDA, DONINI RAFFAELE, FINELLI RAFFAELE, FUSCO MARIETTA, MAZZANTI GIOVANNI MARIA, MUSOLESI NADIA, NALDI GIANCARLO, REBECCHI NARA, TORCHI EMANUELA, ZANIBONI GABRIELE), contrari n.6 (FINOTTI LUCA, LEPORATI GIOVANNI, MARCHETTI DANIELE, RABBI CLAUDIO, FLAIANI ROBERTO, PAGNETTI FRANCESCO), e astenuti n.3 (GUIDOTTI SERGIO, TOMMASI GIANFRANCO, SABBIONI GIUSEPPE), resi con strumentazione elettronica.